

## IL CONVEGNO DI APINDUSTRIA A SOAVE

**PROGETTARE IL FUTURO CON INNOVAZIONE**

*Nel tessuto imprenditoriale scaligero spiccano realtà modello: Tecnocurve, Scatolificio Pozzi, Exor International e Colorificio Feroni. Ora a disposizione uno sportello informatico*

Anche per le piccole e medie imprese il Piano nazionale Industria 4.0 lanciato dal governo è una sfida che può tradursi in opportunità. Nel tessuto imprenditoriale scaligero che fa capo ad Apindustria Confimi Verona si contano già realtà che possono essere prese come modello per quanto riguarda automatizzazione e interconnessione applicate alla produzione industriale: **Tecnocurve** di San Pietro di Morubio, **Scatolificio Pozzi** di Trenzuelo, **Exor International** di San Giovanni Lupatoto, **Colorificio Feroni** di Oppeano. Imprese che hanno imboccato la via dell'innovazione e la cui esperienza è stata descritta al convegno all'Hotel Roxy Plaza di Soave sul tema "Pmi 4.0.



*Renato Della Bella e i presenti al convegno*

Come possono beneficiare le Pmi del Piano Industria 4.0". "Gli sforzi di Apindustria Confimi Verona - ha esordito il presidente **Renato Della Bella** - sono orientati a dare supporto alle piccole e medie imprese che, in questa transizione, devono essere aiutate a superare le iniziali resisten-

ze". Perciò Apindustria Confimi Verona ha predisposto uno sportello informatico per affiancare le aziende nell'affrontare la cosiddetta "Quarta Rivoluzione Industriale": un punto di riferimento per avere indicazioni su aspetti fiscali e finanziari, assistenza tecnica e digitale, informazioni sull'ac-

cesso alle agevolazioni pubbliche. "Industria 4.0 non significa introdurre un macchinario innovativo - ha chiarito **Enrico Bertolotti** di Bts Lab Srls, chiamato a moderare il convegno-, ma riguarda la possibilità di connettere diverse tecnologie e sfruttarle per ottenere il meglio".